

**PREGHIERA dei FEDELI** – Fratelli e sorelle, per preparare le strade che ci permettono di realizzare l'incontro con il Signore nel tempo e per l'eternità, invochiamo la luce e la forza dello Spirito Santo.

Innalziamo la nostra supplica dicendo insieme:

**Donaci, Signore, il tuo Santo Spirito.**

1. Per la Chiesa di Dio, perché attraverso l'impegno di ogni battezzato, faccia crescere i germogli di bene, di giustizia e di pace presenti in ogni uomo, preghiamo.
2. Per tutti i cristiani, specialmente i giovani, perché non si lascino travolgere dall'individualismo, ma mettano generosamente le loro forze al servizio del Vangelo per costruire un futuro migliore, preghiamo.
3. Per quanti soffrono a causa della cattiva salute, delle precarie condizioni economiche o sono oppressi da una qualsiasi tristezza, perché possano trovare chi faccia loro sperimentare la presenza del Signore che salva, preghiamo.
4. Per le nostre famiglie e per la nostra comunità cristiana, perché siano il luogo da dove si elevi a Dio il culto a lui gradito della nostra comunione in Cristo e della reciproca carità, preghiamo.

*(intenzioni della comunità)*

**Celebrante:** Dio grande e fedele, che mantieni nei secoli le tue promesse, sostieni la nostra speranza e conforta il nostro cammino verso di te.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO – Pregate fratelli...

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, / per il bene nostro / e di tutta la sua santa Chiesa.** *[in piedi]*

**Celebrante:** Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*(si suggerisce il Prefazio dell'Avvento I)*

FRAZIONE DEL PANE – **O Signore, non sono degno / di partecipare alla tua mensa: / ma di' soltanto una parola / e io sarò salvato.**

PREGHIAMO con il VANGELO – Signore, **in questo tempo d'attesa / vogliamo recuperare il valore del silenzio e della preghiera. / Nella pace interiore e con l'aiuto della grazia / cercheremo di vegliare sui nostri pensieri, desideri e azioni / per purificare il nostro cammino / ed essere pronti alla tua venuta. / Rendici capaci di uno sguardo attento al presente, / affinché nulla sfugga alle occasioni di bene / che possiamo cogliere con il tuo sostegno. / Amen.**

ANTIFONA *(cf Marco 13,33)*

**'State attenti, vegliate, / perché non sapete il momento e l'ora', / dice il Signore.**

**Celebrante:** La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

1

## Domenica di Avvento

A

**Cristo si attende vigilando ogni giorno.**

*Oggi inizia il tempo di Avvento. La liturgia ci conduce a riflettere sul significato autentico di questo periodo d'attesa. Certo l'Avvento e il Natale sono occasioni speciali. La Parola ci suggerisce, però, che l'eccezionalità di questi giorni si comprende solo mettendoli in relazione col resto della nostra vita di cristiani. Sia Paolo nella lettera ai Romani che Gesù nel Vangelo di Matteo ci dicono, infatti, che la chiave per comprendere ciò che accade sta in noi e nel nostro modo di affrontare l'attesa. Solo rivestendosi dell'armatura della luce, come dice San Paolo, cioè vivendo un'esistenza convertita a Cristo, possiamo essere veramente degni della venuta nel mondo del Figlio dell'uomo e del suo regno di pace, che Isaia assicura attenderci alla fine dei giorni.*

ANTIFONA *(Salmo 24,1-3; in piedi)*

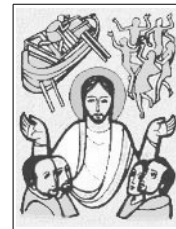
**A te, Signore, elèvo l'anima mia, / Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. / Non trionfino su di me i miei nemici. / Chiunque spera in te non resti deluso.**

**SALUTO** – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

[2] Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE - All'inizio del nuovo anno liturgico confermiamo il nostro cammino con Cristo aprendo il nostro cuore alla grazia del perdono.



*(breve pausa di silenzio)*

[1] Signore, speranza luminosa per tutta l'umanità, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.** / Cristo, presenza certa sul nostro cammino, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.** / Signore, caparra gioiosa della gloria futura, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

\* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

\* Dio onnipotente... *[come prima]*.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

*[non si dice il Gloria]*

**Celebrante:** [1] O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.

\* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[2] O Dio, Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria.

\* Per il nostro Signore... *[come prima]*.

*[seduti]*

## LITURGIA della PAROLA

**1ª LETTURA** (Isaia 2,1-5): *Il profeta Isaia vive in anni difficili. Israele inclina a preferire le alleanze politiche alla propria fede. In questo tempo di prova Isaia narra la sua visione della salvezza. In essa annuncia che la fedeltà verrà premiata con l'avvento di un regno di pace universale.*

**Lettore:** Dal libro del profeta Isaia.

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO** (121,1-2.4-9): *Il salmo veniva cantato dai pellegrini che salivano verso Gerusalemme. Si tratta di un inno di lode recitato da coloro che stanno per giungere al tempio e che augurano la pace a tutti coloro che confidano nel Signore.*

**Lettore:** Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: /

«Andremo alla casa del Signore!». / Già sono fermi i nostri piedi / alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù, / le tribù del Signore, / secondo la legge d'Israele, / per lodare il nome del Signore. / Là sono posti i troni del giudizio, / i troni della casa di Davide. **R.**

Chiedete pace per Gerusalemme: / vivano sicuri quelli che ti amano; / sia pace nelle tue mura, / sicurezza nei tuoi palazzi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici / io dirò: «Su di te sia pace!». / Per la casa del Signore nostro Dio, / chiederò per te il bene. **R.**

**2ª LETTURA** (Romani 13,11-14a): *Paolo invita i fratelli a mantenersi irreprensibili per essere degni del regno di Dio. Egli paragona la situazione dei cristiani a quella di coloro che attraversano una notte tenebrosa, alla quale, però, seguirà un giorno pieno di luce. Sta a noi prepararci alla venuta del sole, cioè di Gesù Cristo, obbedendo già oggi alla sua Parola.*

**Lettore:** Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE** (Salmo 84,8; in piedi): **Alleluia, alleluia.** / Mostraci, Signore, la tua misericordia / e donaci la tua salvezza. / **Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** (Matteo 24,37-44): *Le parole di Gesù sono parte del suo lungo discorso escatologico. Gesù afferma che non si può conoscere il momento esatto in cui verrà il Figlio dell'uomo. Per questo bisogna vigilare. Egli ricorda la vicenda di Noè, e fa notare come allora gli uomini non fossero pronti all'arrivo del diluvio. Allo stesso modo, la capacità di accogliere Cristo è frutto di una costante preparazione interiore e di un'attesa pacata e fedele.*

**Celebrante:** Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Matteo. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà per il credo]

## PROFESSIONE DI FEDE

**[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.** / Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** / Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): **Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.**